





Nessuno scippo al TFR dei dipendenti pubblici

I risparmi sui diritti dei lavoratori pubblici, come il TFR, sono intangibili e non devono essere toccati

BARATTA (CISL), BENE STOP FINI A MAXIEMENDAMENTO SU TFR Roma, 2 apr.09

"L'emendamento al maxiemendamento respinto dal presidente Fini che prevede per gli anni 2009-2010-2011 per tutti i dipendenti di strutture pubbliche, compresi quelli del comparto sicurezza (esclusi magistrati, docenti universitari, e dirigenti medici responsabili di strutture complesse) oltre al pensionamento sistematico alla maturazione dei 40 anni di anzianita' massima contributiva, anche il congelamento delle rispettive liquidazioni fino al 1 gennaio del 2013, e' una misura inaccettabile".

Ad affermarlo in una nota e' Gianni Baratta, il segretario confederale della Cisl. <u>"Ha fatto bene il Presidente della Camera, Gianfranco Fini -continua Baratta- a rigettarlo.</u> Riteniamo che i risparmi sui diritti materiali dei lavoratori pubblici, come il Tfr, siano intangibili e non debbano essere toccati.

<u>Se si vuole risparmiare</u> -conclude-, non lo si faccia con i soldi del lavoratori ma <u>si controlli meglio la spesa centrale</u> <u>e periferica dove gli sprechi sono ancora tanti e provengono indistintamente da tutte le amministrazioni"</u>